

«A Modena la sicurezza sul lavoro, in pratica»

Venerdì 12 ottobre 2012

Testimonianze aziendali nell'impiego delle indicazioni pratiche e semplificate per la predisposizione del DUVRI

Per. Ind. Ivano Antolini - RSPP di Agec Verona

Agec Carta di identità dell'Azienda



1909



1999



2007



2009

Carta di identità

Nome:

Azienda gestione edifici comunali (Agec)

Anno di nascita:

1909

Fatturato 2011:

>55 milioni di euro

Luoghi di lavoro:

194

Fine istituzionale

“ Prestazione di servizi “

Agec

Come vengono erogati i servizi



Come vengono erogati i servizi

Lavoratori dipendenti:

> *530 persone*

Lavoratori somministrati:

> *120 persone*



Imprese in appalto:

> *80*

Agec

E' possibile escludere in toto le attività in appalto?



Riusciamo ad effettuare tutte le varie attività con le sole risorse interne ?

Ad oggi, non è possibile erogare tutti i servizi richiesti, escludendo l'affidamento in appalto.



La sicurezza nelle attività in appalto



La storia

Art. 5 del DPR 547/1955

Art. 7 del D.Lgs 626/1994

D.Lgs 494/1996 (Cantieri)

Art. 3 L. 123/2007 (Duvri)

Art. 26 del D.Lgs 81/08
(e s.m.i.)

L'esperienza di Agec Gli interventi tecnici nei luoghi di lavoro



Ufficio lavori e progetti

Di cosa si occupa:
della parte di progettazione,
appalto e direzione lavori

Ufficio manutenzione

Di cosa si occupa:
della gestione degli interventi di
manutenzione sia relativamente
ai fabbricati in gestione che ai
luoghi di lavoro

Unità immobiliari in gestione :
> 4.200

Luoghi di lavoro:
194



L'esperienza di Agec Gli interventi manutentivi nei luoghi di lavoro



Manutenzione immobili

Lo staff:

n. 12 Tecnici

n. 2 Amministrativi

Interventi di natura tecnica eseguiti nel 2011:

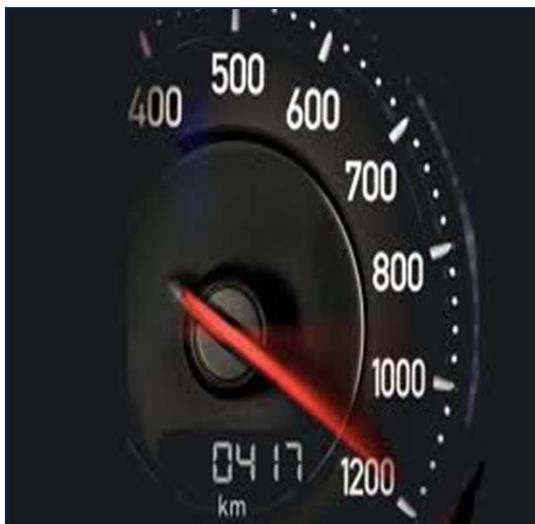
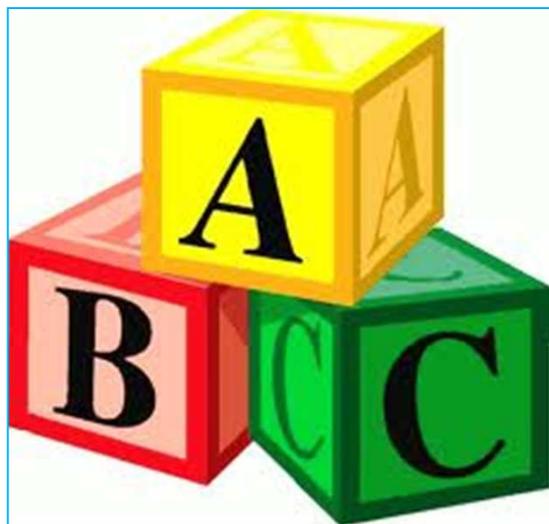
> 3.000 di varia natura

> 1.600 sulla parte
tecnologica

Imprese che hanno eseguito interventi di manutenzione nel 2011:

> 40 imprese

L'esperienza di Agec
Cosa serve perché le procedure collegate con
la sicurezza interferenziale vengano applicate



Cosa serve perchè le
procedure collegate con la
sicurezza interferenziale
vengano applicate ?

Semplicità:

Devono essere semplici e
concretamente applicabili

Velocità:

Devono essere veloci nella
loro applicazione pratica

Chiarezza:

Devono essere univoche,
chiare e facilmente
comprensibili

(anche per l'impresa appaltatrice)



X

L'esperienza di Agec

Art. 26 del D.Lgs 81/08: la chiarezza del cosa è richiesto, ed i dubbi sul come fare.



Legge 3 agosto 2007 n.123
Art.3, comma 1, lettera a

Modifica all'articolo 7 del
D.Lgs 626/94

Decreto Legislativo 9
aprile 2008, n. 81
Art. 26

“Obblighi connessi ai
contratti di appalto o
d'opera o di
somministrazione”



Giugno 2011. La soluzione proposta da “A Modena la sicurezza sul lavoro, in pratica”



A Modena la sicurezza sul lavoro, in pratica

INDICAZIONI PRATICHE E SEMPLIFICATE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

Giugno 2011
Rev. 0

Elaborato da:

Ing. Andrea Govoni

e verificato da:

Prof. Ing. Riccardo Melloni



Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi (C.R.I.S.)
dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Caratteristiche dello strumento operativo

Scopo:

Agevolare lo svolgimento della fase di preparazione di un appalto

Campo di applicazione:

Tutti i campi, esclusi quelli richiamati al titolo IV del Dlgs 81/08

Strumenti utilizzati:

Flow chart, schede, istruzioni operative

L'esperienza di Agec
Semplicità



Semplicità

La check list:

Partendo dalla base del metodo proposto dalle indicazioni è stata ricavata una check list unica che risponde:

- alle esigenze delle diverse attività ;
- alle esigenze dei singoli operatori .

L'esperienza di Agec Velocità



Velocità

Le schede:

Partendo dalla base delle schede proposte, sono state ricavate delle schede standard, che permettono:

- di essere consultate velocemente dall'operatore
- di velocizzare lo scambio di informazioni con l'appaltatore

L'esperienza di Agec
Chiarezza



Chiarezza

Le indicazioni contenute nell'elaborato sono presentate in maniera chiara, ed inoltre, il documento contiene un capitolo di "Domande e risposte", di immediata e semplice consultazione.

L'esperienza di Agec
Principali problematiche emerse
nell'applicazione delle procedure



**La difficoltà di avere
informazioni**

Quando le informazioni non vengono date, la motivazione principale è: *«c'è fretta di finire, non ho tempo di ...»*



**La difficoltà di avere
feed back**

Quando il feedback non viene dato, la motivazione principale è *« non è successo nulla, quindi...»*

L'esperienza di Agec
Possibili soluzioni



Aggiornare e migliorare le procedure

Sulla base delle concrete necessità via via manifestate dai rispettivi servizi

X

Intervenire sul fattore X

...

Grazie dell'attenzione

